

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese» edito dal PAESE - CATTANEO

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci matrimoniali, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 20. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi di reclame a seconda del numero delle inserzioni.
Ufficio di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Emigrazione temporanea friulana

IVa

Quel che rimane delle passate condizioni

Oltre a tante cose che parlano delle vecchie abitudini fra i nostri emigranti, d'un triste passato molto prossimo, rimane qua o là una certa tendenza a svuotare e sfuggire le disposizioni legali per quantara le vittorie ottenute e tornare, con astuti accorgimenti, alle condizioni di anni addietro; rimangono la deficienza del senso morale, il poco rispetto e talora i maltrattamenti contro l'operaio, specialmente se debole e minore; rimangono il lavoro fuori orario, il lavoro festivo; rimangono, infine, l'emigrazione dei fanciulli e delle donne. Ma anche questi fatti poco belli dovranno un po' alla volta sparire, non fosse altro per necessità di cose.

Le contravvenzioni alla legge sul lavoro e la emigrazione dei fanciulli e delle donne, sono vere e grandi miserie che mi sembrano meritare una attenzione speciale; e alcune notizie in proposito verranno, forse, anche a fornire tali dati a coloro che si dedicano pel bene degli italiani all'estero.

Tempo fa l'orario fissa era imposto dalla legge solamente nelle fabbriche con macchine mosse da agenti inanimati. La legge non era rispettata. Le ispezioni riuscivano inutili.

Anche oggi è più difficile far rispettare l'orario ove il lavoro è tutto manuale. Si comincia mezz'ora prima o si finisce mezz'ora dopo il limite prefisso; si ruba, inoltre, qualche quarto d'ora alle interruzioni quotidiane per i pasti.

Sugli uffici a vapore, essendo pericoloso muovere il macchinario fuori delle ore stabilite, dalle 4 1/2 alle 6 si compiono lavori a mano, e così pure dalle 10 alle 12 1/2 o 20.

Altrove si obbliga l'operaio a 3 o 4 ore di lavoro festivo. Sono angherie meschine e irritanti; sono odiosi mezzi coi quali si costringe a maggiori fatiche il debole o timido lavoratore, sovente sotto pretesto di non poterlo altrimenti pagare, quanto fu convenuto nel contratto.

Lontano da casa, sconosciuto, fra elementi disparatissimi, isolato, per la mancanza di solidarietà e l'ignoranza della lingua, il povero emigrante pensa alla famiglia bisognosa dei suoi aiuti, e si rassegnava.

Di questi abusi s'incontrano quasi dappertutto, e talora sono tali da eccitare alla ribellione tutta la massa operaria.

A Massing (Baviera) su una fornace di proprietà del locale Bürgermeister (Sindaco) le cose arrivarono al punto da determinare ribellioni, scioperi e poi l'abbandono definitivo del lavoro di quasi tutti gli operai. Dopo il nuovo orario, il numero dei reati è notevolmente aumentato e maggiori sono i reclami e le lagnanze che pervengono al Segretariato del lavoro e ai Consolati.

Indice, questo, di una lotta riaccesa fra l'operaio vincitore e l'imprenditore colpito dalla ragionevolezza di provvedimenti che ormai gli vietano d'impinguare la borsa.

V. — L'emigrazione delle donne

L'aumento di questa classe emigrante ha ricevuto impulso da due cause: l'impiego di molte macchine e l'imposizione dell'orario fissa.

Tutto ciò, per evidenti ragioni, esercita una spontanea attrazione sui lavoratori più deboli.

Il lavoro a mano delle fornaci è faticosissimo, un vero strapazzo continuato sotto l'ardore del sole e i rigori del clima nordico; le macchine invece rendono il lavoro leggero e, se richiedono nell'occupazione sveltezza e attenzione ininterrotte, non obbligano però ad esporre alle piogge, e rappresentano indubbiamente un bene, anche perché la legge, per il loro carattere di stabilità, riesce meglio a disciplinarne il lavoro.

Gli imprenditori inoltre hanno trovato un notevole tornaconto nel lavoro delle donne e dei fanciulli.

Il basso prezzo dei materiali non poteva aumentare colla rapidità dell'adozione dell'orario ed essere ancora portato all'altezza delle nuove esigenze; quindi, padroni, imprenditori, capi-opera, vedendosi limitati i guadagni, si trovano subito d'accordo nel ricercare l'opera, poco retribuita, dei giovinetti; e poiché questi, per il provvisorio limite d'età posto dalla legge, non avrebbero potuto passare nella quantità richiesta, così fu incoraggiata l'emigrazione femminile.

Sulle fabbriche con macchine che ho potuto visitare quest'anno, ho trovato talvolta occupate più donne, che uomini. La gran parte di esse non

erano accompagnate da congiunti; in minor numero v'erano donne con mariti o figli alti al lavoro.

E' di per sé triste il pensare a povere ragazze, molte delle quali quattordicenni, che debbono recarsi lontano e sole, in luoghi ove la mancanza della pulizia e delle più piccole comodità è già un disagio per gli uomini.

Ma quando si può visitare una di quelle fabbriche, ingombra di terra e di strumenti, lo spettacolo è quindi, venti ragazze che lavorano in luoghi umidi e poco illuminati, fra il rumore assordante delle macchine, in mezzo al disordine e al fango che ricopre le vesti e tinge d'argillino le faccie spaurite; allora si pensa che l'emigrazione sulle fornaci non è né decorosa, né sana per donne. Interrogate sulla loro condizione, esse rispondono spesso con vergogna di sé: — «Non dovrebbero esser lavori per noi, questi!» — Certo il loro femminile delle nostre regioni non va a logorarsi la salute all'estero: le emigranti sono quasi tutte bruttine, molto sciancate, a questa umana cattiveria concede una libertà, che meno facilmente togli la buona opinione di cui deve godere ogni onesta fanciulla.

Sono poveri esseri, però, che subiscono una doppia condanna: quella di dover espatriare, e quella di tornare poi in patria accolte dalla ripugnanza di ragazze di poco buona nome.

Invero sei mesi di vita poco vigilata, senza protezione, in comune con lavoratori di rozza indole, nasconde insidie e pericoli, da cui, se è possibile salvarsi, non si può uscire, senza che l'animo non ne rimanga offeso e l'ingenuità buona del cuore femminile non ne soffra.

In quegli ambienti si respira, senza volerlo, il male, per cui si deve concludere che, nemmeno per ragazze accompagnate, è consigliabile l'emigrazione. In un tempo non lontano, vogliamo augurarcelo, questa sarà opinione generale, che varrà a far perfino, in patria, un lavoro anche meno retribuito, e indurrà a porre in azione i mezzi più efficaci per impedire affatto che la donna vada all'estero ad esporre al pericolo di dover vivere dai mesi una vita bassa, demoralizzante.

La bestemmia, diffusissima nel gergo dei fornaci, ha messo quasi radici nei luoghi; poiché io so di molte persone che nel proprio paese tengono un linguaggio corretto, mentre adottano il parlare più sgarbiato o sconio non appena si ritrovano oltre il confine. Ciò è molto strano. Ma, per esser sinceri, non è solo la bestemmia — in quei luoghi — che può demoralizzare la donna. I discorsi di qualche disprezzato sono intercalati da tali porcherie che la buona educazione vieta di ripetere anche in confidenza, a titolo di confessione.

Di questo deplorabile linguaggio, non è da farsi una colpa a tutti gli emigranti. Esiste un certo numero di vagabondi, più sventurati che cattivi, ridotti ormai senza patria, vaganti da un luogo all'altro, guadagnando e sciupando; questi sono i veri conservatori d'una tale miseria e formano la parte più ributtante della piaga dell'emigrazione.

Quante giovani donne fanno, come si vuol dire, l'orecchio al gergo immorale; e, dopo alcuni mesi, divengono sfacciate, sciolgono la lingua fino a sapersi difendere, fino a reggere qualsiasi discorso; a ridere o schiamazzare in mezzo a tutti s'abitano a fumare, e qualche volta anche si lasciano indurre da tristi individui a inebriarsi d'acquavite.

Quante povere figliuole, tornando dall'estero, devono per colpa altrui, sentir vergogna di rimetter piede sulla soglia dell'onorata casa, ove sono attese da due poveri, ma onesti vecchi!

Potrei citare dei fatti, ma penso che non è forse rispettoso il trascriverli. Poiché è più facile convincere tutti della gravità del male che non purgare certi ambienti dalla degradazione che li ammorbida, così vien quasi spontaneo di pensare a provvedimenti che vietino in modo assoluto l'emigrazione alla donna.

Questo è già il pensiero di molti, che conoscono a fondo la classe emigranti.

Ma la donna dove guadagnare come l'uomo, e alla moschina condizione di domestica in casa altrui, ella preferisce tentare di vivere in una condizione che la equipara quasi all'uomo e gliene dà la libertà e l'indipendenza.

Il principio è giusto, purtroppo: dovendo subire il peso della vita maschile, tanto vale cercarne anche i vantaggi.

Ma la donna paga all'estero a buon prezzo tali vantaggi, poiché rinuncia inconsciamente alle migliori qualità del suo sesso.

Il Governo accetta la discussione sulla politica balcanica

Il Consiglio dei ministri di ieri fu particolarmente importante per la decisione presa di accettare alla riapertura della Camera la discussione immediata delle interpellanze sulla politica balcanica.

La conferma di tale decisione è data dai giornali ufficiali colle seguenti parole: «Passando i giorni ed avvicinandosi la ripresa dei lavori parlamentari, il Consiglio dei ministri con siderò che sulle trattative degli Stati balcanici e sulla preparazione di una futura conferenza non poterano affatto influire dannosamente le prevedibili discussioni alla Camera e perciò decise di accogliere senz'altro le interpellanze sulla politica estera e di sollecitarne il pubblico svolgimento».

Per la università italiana

Si ha da Vienna che una delegazione di deputati italiani al Reichstag ha consegnato ieri sera a Kanera, gerente del Ministero della Istruzione, le domande degli italiani relative alla creazione della università italiana.

Kanera ha pregato i deputati di lasciargli un certo tempo per gli studi necessari della proposta.

La dimostrazione degli studenti italiani

Si ha da Vienna che gli studenti italiani si sono recati a fare una dimostrazione dinanzi al Ministero dell'Istruzione dove hanno gridato: Viva l'Università italiana! La polizia ha disperso i dimostranti ed operato alcuni arresti.

Ecco il proclama degli studenti italiani:

«Ma ideale più alto infiammò cuore gentile, né mai diritto, fu maggiormente misconosciuto che quello degli italiani soggetti all'Austria di istrucirli in una propria università. Sono anni e lustri, che la gioventù accademica viene scacciata a colpi di bastone dalle aule universitarie; sono anni e lustri che la brutale forza di Stato vuole annichilire, soffocare il suo cuore, il suo pensiero. La lotta incalzante continua senza posa, ma l'insuccesso silbera e sfiducia. Univeri dunque a noi, fratelli nostri, agitatevi per noi, se non volete che si sia costretti a dar ragione a quel governo infame che la nostra stanchezza voleva e sperava».

La costituzione in Germania

La situazione parlamentare attuale in Germania è oltremodo interessante, perché richiama l'attenzione del pubblico civile sulla crisi di una costituzione che Bismark aveva arcitetata per un momento storico, una situazione particolare. Il «Tempo» la riassume lucidamente così: «La costituzione del 1871-1873 fu fatta da un uomo, per un'epoca. L'uomo era Bismark, un assolutista; l'epoca un domani di guerra, l'apogeo del militarismo. Sarà fatta l'unità sui campi di battaglia, ma una volta dissipato l'entusiasmo della sera di vittoria, assistevano difficoltà. Bismark non aveva, in alcun momento, dimenticati i pericoli che minacciavano l'opera sua, il particolarismo o il movimento popolare. Contro il particolarismo e per una Camera eletta da tutta la Germania a suffragio universale, una Camera (cui deputati «non sono madalari di una circoscrizione, ma i rappresentanti di tutto del popolo tedesco» (articolo 28 della costituzione). Soddisface così al nazionalismo. Ma il movimento nazionale era stato anche e soprattutto un movimento liberale. Per strangolare l'azione popolare, privò la Camera, che istituita di ogni potere.

Appoggiato sui funzionari e sull'esercito, intendeva governare colla forza, secondo la volontà del Re, non con maggioranze parlamentari, secondo i voti della popolazione. Face dell'impero germanico una monarchia rappresentativa. Gli diede una forma di Governo che sta in mezzo tra il governo assoluto e il regime parlamentare.

«Il potere esecutivo non appartiene che al sovrano — diceva Bismark. Così l'Imperatore è il solo capo secondo la costituzione. Non regna soltanto, governa. «Regis voluntas suprema lex est», scriveva Guglielmo il fno dal principio del regno al Municipio di Monaco. Egli rappresenta tutto l'impero presso gli stati stranieri. La Baviera solo ha una rappresentanza particolare. Egli dichiara la guerra col consenso del Consiglio federale, ma come re di Prussia è padrone dell'assemblea. E' secondario nella sua funzione governativa dal cancelliere responsabile davanti al Sovrano solo e da segretari di Stato che non sono legalmente che dei funzionari senza responsabilità».

Il «Tempo» prosegue stabilendo un confronto fra il deputato tedesco e un deputato francese e nostrano: Mentre la legislazione costituzionale è rimasta ciò che l'ha fatto il suo autore, lo spirito pubblico si è sviluppato. Un deputato tedesco non è un personaggio importante: non fa i ministri, non procura posti ad alcuno, le sue raccomandazioni sono senza effetto, non di distribuisce decorazioni. Per evitare che i conflitti del Reichstag e del potere esecutivo diventino conflitti di forza risolti contro di lui, s'è abituato al mercanteggiamento dei «couloirs». Non c'è legge importante dell'impero germanico che non abbia dato luogo a trattative. Le diverse frazioni politiche — ad eccezione dei socialisti — hanno presa l'abitudine di votare le leggi a cui sono ostili, a condizione che il cancelliere faccia passare altre leggi che giudicano necessarie. E' il «do ut des» bismarckiano. E' il modo con cui fu formato il blocco conservatore liberale oggi in maggioranza. Tutto ciò ha fatto sentire ai deputati che in loro situazione è poco conforme alla dignità di un mandatario del popolo. Così nasce un movimento dell'opinione pubblica in favore dell'estensione dei diritti del Reichstag. Il loro accordo è necessario perché la politica tedesca abbia una base sana. Ma se non si produce, nulla esiste per fare il «deparlage». L'imperatore può ostacolare a piacimento l'azione del Reichstag. Il Reichstag può rifiutare il bilancio al cancelliere. L'uno e l'altro sono dotati di poteri passivi. Possono opporsi, non possono imporre l'uno a l'altro se non mediante un colpo di forza».

«L'esercito della Turchia e quello degli altri Stati balcanici Sarrebbe difficile arricchire un giudizio sulla situazione politica e militare degli Stati balcanici. Pochi anni fa una guerra fra la Rumenia e la Bulgaria sembrava inevitabile, mentre ora i due popoli sono uniti da una cordiale amicizia; appena tre anni sono trascorsi da che il re Pietro e Ferdinando gottarono le basi di un'alleanza fra Serbia e Bulgaria, che oggi si odiano a morte, e la Grecia, che nei medesimi giorni riceveva ad Atene con manifestazioni deliranti una deputazione rumena, ha interrotto le sue relazioni diplomatiche con Buzkarek. In poche settimane abbiamo assistito alla proclamazione della costituzione turca, all'annessione della Bosnia-Erzegovina, alla trasformazione del Principato di Bulgaria in Regno, alla liberazione di Crata dalle ultime parvenze del giogo turco. Da un momento all'altro possiamo dunque attenderci nuove sorprese e nuovi colpi di scena.

L'autore è però convinto di un fatto, cioè che la Turchia trovasi in grado di mantenere la sua posizione nei Balcani. Il suo esercito è ben preparato, bene organizzato, e numericamente come tatticamente superiore a tutti gli eserciti degli altri Stati balcanici messi insieme, come appare dal seguente specchio:

L'esercito della Turchia e quello degli altri Stati balcanici

| ARMIE | Turchia | Bulgaria | Grecia | Rumenia | Serbia |
|---------------------|---------|----------|--------|---------|--------|
| Cavalleria: | | | | | |
| Regg. regolari | 41 | 10 | 3 | 17 | 4 |
| Riserva | 12 | — | — | — | 5 |
| Irregolare | 60 | — | — | — | — |
| Artiglieria: | | | | | |
| Batter. a cavallo | 23 | 2 | 1 | 4 | 2 |
| » da camp. | 188 | 84 | 18 | 68 | 45 |
| » da mont. | 60 | 9 | 6 | 6 | 6 |
| » d'assedio | 32 | 6 | — | 8 | 2 |
| Fanteria: | | | | | |
| Battagl. regolari | 375 | 72 | 44 | 136 | 60 |
| » riserva | 384 | 216 | ? | 68 | 20 |
| » territor. | 588 | ? | ? | ? | ? |

Nel 1877 la Turchia poté opporre una valida resistenza di nove mesi ai Russi, e allora non possedeva che una piccola ferrovia di scarsa importanza fra Costantinopoli e Filippopoli.

In questo frattempo ha costruito magnifiche strade militari che conducono alla frontiera, protetta da formidabili fortificazioni; numerose ferrovie strategiche sarebbero in grado trasportare in pochi giorni grandi masse di Redif dall'Asia Minore e di concentrare 350 mila uomini sulla frontiera bulgara entro sette giorni dalla dichiarazione di guerra, e un piano di campagna redatto dal feld-maresciallo tedesco Von der Goltz provvede a qualsiasi eventualità.

Il capitano Norman propende dunque a credere che la pace, almeno per ora, non sarà turbata, e che i quattro fattori che cooperano validamente ad impedire lo scoppio d'una conflagerazione nei Balcani sono: 1. l'opera pacificatrice delle potenze. 2. L'avversione del Sultano alla guerra. 3. Le norme superiorità militare della Turchia. 4. L'impreparazione degli altri Stati balcanici.

Una Commissione degli stessi va in ricevuata dal Commissario Prefettizio cav. dott. Giandomenico Rosati, il quale telegrafò subito al R. Prefetto ed al

Per le nostre fortezze di terra e di mare

La «Tribuna» dice che le artiglierie che armano le nostre fortezze di terra e di mare sono in gran parte antiquate. Ora sembra che siano state prese importanti decisioni al Ministero della Guerra con quello della Marina per il rinnovamento di quelle artiglierie.

Lo stabilimento Armstrong di Pozzuoli è stato incaricato di costruire cannoni di grosso e di medio calibro, che saranno per ora e per alcuni anni ancora i più potenti cannoni che esistono sulle batterie da costa e sulle navi da guerra di tutto il mondo.

L'organico dei telegrafisti

La «Tribuna» dice che il ministro delle Poste, on. Schanzer, presenterà alla riapertura della Camera l'organico del personale dei telegrafisti.

Un attentato contro Guglielmo

Telegrafano da Francoforte al Lokal Anzeiger: Prima del passaggio del treno imperiale, fra Hanau e Francoforte, fu trovata una cartuccia di dinamite. Essa era saldata fra le due rotule e provvista di una miccia.

Si crede che si tratti di uno scherzo di cattivo genere, perché la cartuccia non era di dimensioni sufficienti per fare saltare il treno.

Le opere di Mazzini

Ieri a Roma si è radunata alla Minerva la Commissione per la pubblicazione delle opere di Mazzini. La Commissione ha deliberato la pubblicazione del IV e del V volume.

Non dormite mai!

Rimanete sempre più conformati!

Al pellogrignaggio emiliano e romagnolo, il Papa ha rivolto il seguente discorso:

«Vigilate! Non dormite mai, perché mentre il padrone dorme, l'uomo nemico si introduce furtivo nella vigna per sciancare il mal seme. Rimanete forti nella fede e non vi sgomentate mai: anche nelle tribolazioni non vi mancherà la benedizione del Signore che sarà il vostro balsamo.

«Anche quando dovrete combattere contro i vostri fratelli che sono lontani dalla Chiesa, fatele sempre con carità. Compattate i vostri nemici e inamantatevi con l'amore di Dio onde poter esercitare un proficuo apostolato. State in fede!

«Quando i vostri avversari vi dicono che nella Chiesa manca il progresso, che la vostra vita rimane soffocata nell'obbedienza richiesta dai vostri vescovi e pastori ricordate la massima di quella fede che professate, non credete alle loro parole perché essi vorrebbero avervi a loro compagno e ricordando le pure benedizioni della religione cattolica rimanete sempre più conformati nella fedeltà alla Chiesa ed in tutto questo troverete la tranquillità e la pace».

Bryan porrà la sua candidatura nel 1912

Si ha da Sant'Antonio (Stati Uniti) che Bryan annuncia che porrà nuovamente la sua candidatura nelle elezioni presidenziali del 1912 se il suo partito lo richiederà.

Una spaventevole alluvione in Calabria e Sicilia

Dalla Sicilia e dalla Calabria giungono notizie di gravi disastri provocati dalle alluvioni.

A Reggio Calabria crollarono delle case. Si deplorano vittime umane. A Messina due pescatori annagarono. Sulla Costa Tonica è naufragato un vapore carico di pecore.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Dimostrazione - Terremoto

MANIAGO, 18. — La notizia della modifica arrecata al Regolamento per l'esecuzione della Legge per la P. S., nei riguardi della applicazione della così detta Legge sul coltello, ha prodotto una agitazione fra i numerosi coltellai, tanto addetti allo Stabilimento Marx e Comp, che lavoratori per conto proprio, i quali sentendosi lesi nei loro vitali interessi, fecero ieri a sera una dimostrazione avanti al Municipio, senza però provocare alcun disordine.

Una Commissione degli stessi va in ricevuata dal Commissario Prefettizio cav. dott. Giandomenico Rosati, il quale telegrafò subito al R. Prefetto ed al

R. Commissario Distrettuale esponendo i giusti desiderii degli operai.

Altri telegrammi consultati vennero inviati dall'on. Deputato del Collegio al Ministro dell'Interno ed al sotto Segretario on. Facta.

Si spera che la disposizione venga modificata nel senso di evitare il grave danno che arrecherrebbe alle industrie della coltellieria...

Alle ore 4.30 antimetrid. si verificò una sensibile scossa di terremoto ondulatorio...

Forti delle massime di Lojola sull'Agire cautamente, profondo sui principi di Sant'Alfonso sull'acquiescenza, esso si pone ora ad intorbidare le acque dei partiti nostri affiacchi e picciolini non distinguendo la rete.

Per fortuna le acque sono di natura sordida e la corrente trascina con sé ogni materia colorante, il fondo si vede nitido, sia che rappresenti uno stato salutare di arena, sia che depositi il fango ed i detriti carichi di micrubi.

Il partito clericale italiano nelle elezioni politiche, consigliere l'on. Mauri, decise di presentarsi al popolo col marchio di costituzionale, tale etichetta di nuovo coniato, servi benissimo agli oscurantisti per dare una facile scalata ad alcuni seggi di Montebellario...

Pio X ogni qual tratto manda i suoi fulmini agli usurpatori e magari rinnega i suoi umilissimi deputati della nuova crociata, ma dopo tutto il sospetto in santa pace e, chi lo sa, che non se ne serva.

Gli scongiuri Spilimberghesi avendo provato come ci sia poco da ottenere dalla loro poco premiata marcia, forse avranno affinato a questa ghercinella il modus vivendi per le elezioni amministrative. E così divennero moderati e creduti perché ormai è il partito che lotta e non la persona; così almeno essi la pensano.

Ed hanno ragione! Ciò distinguamo. Fino a che voi clericali dite che vi si dia il voto come partito, avete ragione; poiché come persone voi non potete con fortuna presentarsi agli elettori perché siete cosa troppo da poco.

Ma se pretendete di far credere a noi che fino all'ultimo del vostro cuore e della vostra coscienza, tutta naturalmente l'etichetta, siete moderati, il che vuol dire italiani colle attuali istituzioni, nessuna esclusa, oh vi illudete, e vi illudete di molto!

Forse non vi sarà difficile, con questo tranello di adescare qualche picciolino e di farne preda; a voi, affamati, abbandoniamo il ingenui e quei minorenni imberbi che hanno la fortuna di sentirsi chiamati a dirigere le pubbliche amministrazioni, o coloro che non possono far a meno, per i loro interessi, di tenere un piede in comune, o chi intus mercanteggia e pattuisce i voti degli elettori, ed i seggi pubblici. E' zavorra che bisogna abbandonare per alleggerire il traino; materia inutilmente ingombrante.

Noi nel nostro inventario segneremo lo sgravio di questi tipi, anzi diremo pubblicamente e ad uno ad uno i loro meriti, le loro qualità e il loro stato di servizio; ad ognuno daremo il ben servito e voi li distribuirete, secondo la loro capacità, alle diverse cariche; certo che si saranno molti candidati per l'assessorato della pubblica istruzione!

Abbandonati alla loro ventura i nullatenenti in testa rimarremo noi. Noi chi? Tutti quelli che non sono clericali e che non hanno creduto alle vostre parole e all'articolo del 13 corrente della Patria del Friuli. Vi sembrerà strana questa coalizione, ma pure bisogna che la insucchiati; non avete capito ancora che la parte sana, intelligente, italiana di Spilimbergo non si vincerà mai ai programmi ed ai nomi di Ciriani Marco e Ci, sia che l'accomandita di chianci clericali, moderata o anche socialista? Ma che ci credete degli zucconi? Non vogliamo né voi, né chi con voi è aderente o patteggiante; sia detta una volta per sempre. E' lasciato andare lo frociello!

abbia stordita la testa per la perdita del proprietario. Se si vorrà parlare di persone e di programmi siamo pronti ad affrontare la discussione; ma clericali, lealmente, se potete, e chiaramente.

Pesca di Beneficenza - Il dono del Reo dottore

TRICESIMO, 19. — Al locale Comitato della Pesca pubblica di Beneficenza, che avrà luogo domenica 22, in occasione dei festeggiamenti per il 25° Anniversario della Società Operaia, è giunto oggi un dono di S. Maestà il Re.

Esso consiste in una splendida statua di bronzo con base di marmo, riproduzione della Diana del Museo Capitolino.

Altri regali pervengono continuamente al Comitato da privati e da enti diversi, per cui il buon esito della Pesca può dirsi assicurato.

Giunge notizia che l'agregio giovane Secondo Zanuttini ha ieri ottenuto all'Università di Ferrara la laurea in legge.

Chi qui conosce le doti intellettuali e morali del neo-dottore non può a meno dal complimentarsi, e io a nome di tutti gli amici e conoscenti di Secondo Zanuttini, gli tributo pubblicamente le più sentite congratulazioni.

Il terremoto - I flecchieri della Marcia Reale assolti.

SPILIMBERGO, 19. — Questa mane alle ore 4.27 fu avvertita una forte scossa di terremoto ondulatorio. La scossa durò parecchi secondi.

Oggi nella nostra R. Pretura si svolse il processo contro otto individui imputati di aver flecciato la Marcia Reale.

Il Pretore, escussi vari testimoni e sentiti i difensori avv. La Rocca, avv. Marin e avv. Luzzi dichiarò per tutti gli imputati non luogo procedere.

La Banca Popolare Cooperativa GENOVA, 19. — Ecco un altro notizia sulla nuova Banca Popolare, ieri l'altro aperta al pubblico.

Le cariche sociali vennero assegnate come segue: Stroili Tagliaglia Antonio, presidente; Fedrico Perissutti dott. Federico, segretario; Borgomanero comm. Luigi, isepi geom. Gio. Batt.; Pittini Domenico; Stefanutti Tomaso, Zozzoli cav. ing. Gio. Batt., Isola Faustino, Nicli Nicolò, consiglieri; Morganti Antonio, Ruffi Remigio, Palese dott. Giuseppe, sindaci effettivi; Oragnolini Ugo, Falomo Giacomo, sindaci supplenti.

La Direzione, come già ebbe ad annunciarsi, venne assunta dall'agregio sig. Vittorio Botuzzi ragioniere della Banca Popolare Friulana di Udine.

All'inaugurazione della Banca, di cui ieri vi mandai notizia, venne accolta con unanime plauso la proposta del dottor Palese di inviare un telegramma di ringraziamento al cav. Onegro Locatelli, dir. della Banca Popolare Friulana, ed al Comm. Borgomanero, che tanto si prestarono per la Banca di Genova.

Quindi il cav. Zozzoli brindò al presidente sig. Stroili Tagliaglia ed ai membri del Consiglio che cooperarono alla riuscita della non facile impresa, efficacemente coadiuvati dal rag. Botuzzi, che tutta Genova si augura voglia rimanere direttore della Banca.

Un turco nel ricovero di Sella Nevea. — A Sella Nevea, dove sorge il ricovero della Società Alpina Friulana, alcuni ladri penetrati dal tetto fecero man bassa di tutto il vino, liquori, cordiali ecc che trovarono nel ricovero. Il danno è di una cinquantina di lire.

Nuova strada al confine austriaco. — Da qualche giorno degli ingegneri inviati da Innsbruck stanno facendo dei rilievi onde compilare il progetto per una nuova strada che dovrà congiungere Andraz, a traverso il colle di Santa Lucia (Trentino) con Codalunga, villaggio posto nel territorio italiano.

Il governo austriaco concorrerà nella misura dell'85 per cento nella costruzione della importante strada. I lavori relativi pare si vogliono iniziare entro l'anno prossimo.

La grave disgrazia di un vecchio. — Ieri nel pomeriggio il vecchio Chianchetti Pietro fu Giovanni, di anni 86, nato a Barone e domiciliato a Pastano di Prato, andò a finire sotto le ruote di un pesante carro che lo investì sulla strada.

fonti convergenti di contributo, ha provveduto per una riunione della Commissione di beneficenza coll'intervento del Presidente dell'Ospizio Cronici per stabilire di comune accordo i criteri più accettabili per venire in aiuto ai cronici, a favore dei quali così la beneficenza cittadina si è interessata, come la legge ha disposto speciali provvidenze.

Per il tram fino a Santa Caterina. Il Comitato nominato nella seduta di domenica per ottenere il prolungamento del tram elettrico fino ai casali di Santa Caterina, ebbe ieri un abboccamento col cav. Maligiani.

Si deliberò di iniziare gli studi in proposito, e di fare tra l'altro degli appostamenti allo scopo di accerciare il numero dei passanti per la strada che da Porta Foscolite conduce a Santa Caterina.

Sappiamo che la commissione dei frontisti del viale di S. Caterina, di S. Caterina e di Pastaz di Prato mise come condizione che, nell'eventuale attuazione della linea tranviaria, il prezzo della corsa nelle ore mattutine dovrà essere ridotto e ciò per agevolare gli operai che si recano al lavoro a Udine.

La Giunta Comunale nel pomeriggio di ieri tenne seduta. Essi non si occupò che di questioni d'ordinaria amministrazione.

Secondo Zanuttini ha in questi giorni conseguito la laurea in legge all'Università di Ferrara.

All'ottimo nostro amico e collega noi inviamo le nostre più vive congratulazioni e gli auguri più cordiali per un brillante avvenire.

Una splendida laurea in legge ottenne ieri alla R. Università di Padova il sig. Gino del Missier, conseguendo il massimo dei punti e la lode. All'agregio e simpatico giovane i nostri rallegramenti ed auguri di brillante avvenire.

Mons. Foschiani Vescovo. — Avevamo annunciato come probabile la nomina di mons. Foschiani a vescovo; ora si annuncia ufficialmente che è stato nominato vescovo coadiutore di Belluno.

Attualmente il Friuli ha così 5 vescovi. La Dante a Fradeletto. — Per festeggiare la nomina dell'on. Fradeletto a presidente del Comitato Venezia della « Dante » i soci offriranno un banchetto all'Albergo Vittoria, in Venezia, alle ore 7 1/2 pom. del 24 corr. Alla fine del banchetto, nella stessa sala, l'on. Fradeletto parlerà sulla « Difesa dell'italianità e la politica estera dell'Italia ».

I soci del Comitato udinese, che vollero partecipare al banchetto, possono rivolgersi alla segreteria del Comitato.

Il crak Stroili-Pasquelli. — Siamo alla fine di questo clamoroso incidente della vita finanziaria friulana, alla fine almeno per quanto riguarda la parte civile del crak Stroili-Pasquelli.

Infatti le adesioni al concordato hanno raggiunto il numero necessario perché il concordato possa considerarsi valido; in conseguenza l'avv. Lavi curatore del fallimento, ha trasmesso al giudice delegato per il fallimento dott. Zamparo, il voluminoso incarto, e in una delle prossime udienze civili verrà pronunciata la sentenza di omologazione.

Si attende quindi il dibattito penale, la di cui istruttoria si prolunga tuttora. Né si sa ancora se gli imputati dovranno essere giudicati dai giurati delle Assisio o dal Tribunale.

Un turco nel ricovero di Sella Nevea. — A Sella Nevea, dove sorge il ricovero della Società Alpina Friulana, alcuni ladri penetrati dal tetto fecero man bassa di tutto il vino, liquori, cordiali ecc che trovarono nel ricovero. Il danno è di una cinquantina di lire.

Nuova strada al confine austriaco. — Da qualche giorno degli ingegneri inviati da Innsbruck stanno facendo dei rilievi onde compilare il progetto per una nuova strada che dovrà congiungere Andraz, a traverso il colle di Santa Lucia (Trentino) con Codalunga, villaggio posto nel territorio italiano.

Il governo austriaco concorrerà nella misura dell'85 per cento nella costruzione della importante strada. I lavori relativi pare si vogliono iniziare entro l'anno prossimo.

Ufficio Provinciale del Lavoro

La seduta del Comitato permanente ieri alle 10, sotto la presidenza del senatore di Pramporo, si radunò il Comitato permanente dell'Ufficio del lavoro.

Dopo approvato il verbale, il Comitato deliberò di convocare entro il mese di dicembre il Consiglio, lasciando facoltà al Presidente di stabilire il giorno.

In tale seduta, oltre agli oggetti rimasti a trattare nella precedente riunione, vi si aggiunsero anche degli altri.

Il Comitato prese atto di una lettera inviata dal Presidente del locale Ufficio municipale di collocamento, in cui questo assumeva l'incarico di provvedere al collocamento degli operai della Provincia, delibera di sottoporre al voto del Consiglio Provinciale del lavoro la proposta di una contribuzione allo stesso.

Concretò le formule dei questionari da inviarsi ai Comuni ed alle Associazioni della Provincia per l'inchiesta sulle condizioni dei salariati e coloni nei Friuli.

In conseguenza della deliberazione presa dal Consiglio nella precedente riunione, di stampare un volumetto popolare contenente le leggi sociali attualmente in vigore, il Comitato distribuì fra i vari membri del Consiglio il lavoro di volgarizzazione delle varie leggi.

All'avv. Pietro Capisiani venne assegnato il compito di compilare in forma popolare ed accessibile a tutti la Legge sulla Cassa Nazionale di Previdenza e quella sulle Casse Popolari.

Arturo Bossini legge sul riposo festivo o settimanale.

Cav. Luigi Barbieri legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Avv. Brosadola legge sugli infortuni del lavoro.

Dott. Piemonte legge sulla emigrazione.

Avv. Ciriani (junior) legge sul lavoro notturno dei fornai.

Dott. Domenico Rubini legge sulle associazioni agricole e sulle cooperative agricole e di produzione.

Rag. Migliorini legge sulla istituzione in Roma dell'Ufficio Centrale del lavoro — legge sul collegio dei provviri — sulla funzione dell'Ufficio provinciale del lavoro e sull'Ufficio comunale di collocamento di Udine.

Dopo altre deliberazioni d'ordine amministrativa la seduta venne tolta.

Un bell'umore che non paga il conto

Avviso agli osti. E' noto che un tal Porco Luigi, un povero diavolo sempre più in fama che in danari, fu già condannato per essersi recato in un'osteria, aver mangiato a crepapallo e non della delizia d'una buona digestione, aver consumato all'oste che domandava lo scotto, di non possedere il becco d'un quattrino.

Il povero Porco cui, il non aver pagato un conto procurò il villo e l'alloggio gratuiti per alcuni mesi, era tornato rivestire le stelle in una stagione in cui il cielo è inospitalissimo, le borse del prossimo sono tenute strette e gli osti vogliono essere pagati più che mai.

Come fare? Il problema terribile della sussistenza, appena ebbe il piede libero, gli si affacciò, minaccioso e perentorio, innanzi ingrandito e reso più crudele dalla colera d'un cielo bigio malaugurato e da una temperatura maledettamente bassa.

Che fece egli innanzi a tanto problema? Mostrò i denti, inghiottì un pranzo e una cena all'Esercito Nazionale e quando ebbe calato le strette dello stomaco affamato, tra un bicchiere di vino e l'altro, confessò candidamente all'oste di essere nella bottega più assoluta.

Il delegato Minardi lo fece ricondurre al caldo, così per un certo tempo, avrà il pranzo e la cena assicurati e lascerà in pace gli osti. Piuttosto commedia della fame!

Nelle scuole medie. — Il Ministero dell'Istruzione comunica: Il numero dei posti di ruolo di insegnante capo nell'istituto della scuola media governativa deve essere stabilito di anno in anno con i dati del bilancio a norma dell'art. 2 della legge 8 aprile 1906 numero 142 nel bilancio per l'esercizio finanziario 1908-1909 ed unito in allegato al prospetto dei posti di ruolo per ciascun ordine di scuole per l'anno scolastico 1908-09.

Il decreto reale con il quale in esecuzione della legge si provvede alla assegnazione dei posti per ciascun istituto e alla ripartizione di essi per ciascuna materia di insegnamento, deve avere effetto dal 1.° ottobre, ma non può essere emesso finché non sia compiuto il movimento annuale del personale perché a norma del regolamento la cattedra in cui v'è l'assegnamento del capo di istituto non deve essere compreso nell'organico delle cattedre di ruolo. Benché per la compilazione e stampa delle voluminose tabelle di numeri occorre di solito qualche tempo, quest'anno esso è già stampato e trovasi in corso di registrazione alla Corte dei Conti ed è stato emesso molto prima che nell'anno 1908-1907.

Un caso di carbonchio. — Nello stabile degli eredi Fabrie a Titiano (Prequico) un'armenta, colta da carbonchio, soccombette.

Mercato del terzo giovedì

Poco movimentato l'odierno mercato del terzo giovedì di novembre.

Pochi i buoi condotti al mercato in compasso belli e molli acquirenti, i prezzi alti. Quasi nullo il mercato dei cavalli.

La scarsa affluenza al mercato di oggi si spiega col fatto che la p. v. settimana avremo la grande fiera di S. Caterina.

In Alto. — cronaca bimestrale della Società Alpina Friulana — è uscito ieri.

14 ottobre (Nel primo anniversario della morte di G. Cantarutti — Il XXVII Convegno della Società Alpina Friulana. — Salita al Canin, G. B. — Una escursione in Garinza (La salita del Gartnerkofel), Rag. M. Soccolmaro. — Nuove osservazioni sopra i ghiacciai del Canin, G. Marinelli. — Escursioni o salite di soci. — Bibliografia. — Società Consorziale. — Biblioteca.

Ferita sul lavoro. — La casistica ventiduenne Maria Degano di Pastaz di Prato si ferì, verso le sette, all'ospedale civile, per farsi medicare una ferita da taglio al naso prodotta da un ordigno del mestiere sul lavoro.

All'Ospitale per i medicamenti del caso fu pure il fachino ventunenne Molisen, abitante in Via Graziaco N. 4. Egli aveva una ferita lacera contusa al dito indice della mano sinistra con lussazione dell'unghe. La ferita è accidentale e sarà guarita fra venti giorni.

Beneficenza. — Dai Signori Eredi del compianto Generale Comm. Sante Giacomelli, con pensiero altamente generoso, per onorare la cara memoria dell'amabilissimo congiunto, vennero erogate e versate alla Società Protettiva dell'infanzia L. 1000 a favore della società profeta e di L. 1000, a favore della Colonia Alpina per un letto nella stagione 1908.

La Presidenza ed il Consiglio Direttivo della Società con grato animo vivamente ringraziati i generosi benefattori.

Buona usanza. — Offerta al Comitato prof. dell'inf. in morte di Giacomelli Sante: Carolina Muraro lire 5, Olga Kenier 5.

Gli edizieri mercati in piazza Veneta. — Però da 15 a 30; pioni da 14 a 38; castagna da 8 a 10; uva da 20 a 35; noci da 42 a 55; patate da 6 a 7.

In piazza del gran. — Fiumento da 21.10 a 21.50; segaia da 15.50 a 15.61; granoturco vecchio da 13.00 a 13.59; nuovo da 10.00 a 11.85; cinghino da 9.— a 9.50; sorgorosso da 8.50 a 7; fagioli a 22.

Fatevi elettori

La fine d'anno si avvicina, stimiamo quindi utile spronare tutti coloro che ancora non sono elettori, a fare le pratiche necessarie perché possano essere tra gli eletti elettorali.

Il dovere in questo modo degli elettori è di presentarsi al Comune di lavoro ed iscriversi in una delle sezioni di lavoro. E' necessario che tutti i propri dati siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessita che dopo opportuno veridico denunziato all'Ufficio Elettorale tutti fra i loro soci accorra senza gravi del diritto elettorale.

Diamo intanto le norme per l'iscrizione. Iscrizione per capofamiglia. — Possono essere iscritti elettori tutti coloro che ancora frequentano la terza classe elementare hanno ottenuta la promozione alla classe quarta. Per coloro che frequentarono la scuola prima dell'anno 1898 basta il proscioglimento dalla seconda elementare.

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato delle scuole frequentate, dato il diordino che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, potranno usufruire degli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

Sono ammessi al presentarsi ogni certificato scolastico coloro che hanno servito nel ruolo di due anni con una regolare istruzione durante la promozione alla classe quarta. Per coloro che frequentarono la scuola prima dell'anno 1898 basta il proscioglimento dalla seconda elementare.

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato delle scuole frequentate, dato il diordino che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, potranno usufruire degli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

Sono ammessi al presentarsi ogni certificato scolastico coloro che hanno servito nel ruolo di due anni con una regolare istruzione durante la promozione alla classe quarta. Per coloro che frequentarono la scuola prima dell'anno 1898 basta il proscioglimento dalla seconda elementare.

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere il certificato delle scuole frequentate, dato il diordino che regnò per il passato negli archivi scolastici di molti Comuni d'Italia, potranno usufruire degli esami speciali d'abilitazione all'elettorato.

AVVISO in quarta pagina a prezzi modici...

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

"Madama Butterfly"

Questa sera terza rappresentazione dell'opera "Madama Butterfly". Sabato 21 e domenica 22 quarta e quinta rappresentazione.

Cinematografo Edison

(Via Belloni)

Questa sera o domani in questo premiato cinematografo verrà dato un programma lungo, eccezionale, attraente. Si darà:

«Il parco di Parigi» splendida proiezione dal vero.

«Scuola di cavalleria a Pinerolo 1908» colossale, splendida, interessante proiezione lunga 600 metri. Recentissima assunzione dal vero.

Circo Equestre Simili

Al Circo equestre Simili in Giardino Grande si danno tutte le sere spettacoli di forza, di ginnastica e d'equilibrio alternati dai pezzi di spirito di due clown, geniali nelle trovate, che mettono di buon umore gli spettatori.

Ieri sera abbiamo assistito ad uno spettacolo dei più vari ed attraenti, terminato con una farsa esilarante la quale ci mandò a letto ben disposti verso il buon vecchio dio Morfeo.

Il circo era pieno e gli applausi non mancarono, specialmente ai saltatori, all'equilibrata, al clown musicale e ad una giovane amazzone che alla bellezza della persona unisce una muscolatura atletica capace d'insegnare la prudenza ai corteggiatori troppo intraprendenti.

Lo spettacolo comincia alle 8-1/2 e varia tutte le sere.

Alla numerosa e brava compagnia auguriamo il pubblico che si merita.

PROGRAMMA da eseguirsi domani dalla Banda del 70° Regg. Fanteria in piazza V. E. dalle ore 15 alle 16.30

«Marcia Reale» Gabetti - Ouverture «Leichte Cavallerie» Suppé - Valse «L'immensità» Gregh - Fantasia «Manon» Massenet - Danza delle oodine «Loreley» Catalani - Mazurka «A lei!» Bolognesi.

Cronaca Giudiziarla

Corte d'Appello di Venezia

Una assoluzione

Carpoca Luigi Carlo Tito di Marco d'anni 32 e Cecchin Giovanni di Odoardo d'anni 31, erano stati condannati dal Tribunale di Pordenone per appropriazione indebita di una motocicletta.

La Corte li assolse per inesistenza di reato.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopoeia

10 novembre, S. Elisabetta regina. Effemeride storica friulana.

Controversia fra castellani - 10 novembre 1337 - Odoardo di Budrio mosse crudel lita alla città di Civitale per la giurisdizione di Budrio.

NOTE E NOTIZIE

Le fatali conseguenze degli errori giudiziari

Una vecchia che rivela, dopo 24 anni di aver denunciato degli innocenti - La lugubre storia di un assassinio e di una condanna a morte.

La mattina del 23 maggio 1883, venivano rinvenuti i cadaveri dei coniugi Rocco Luigi e Montagnoli Giacinto di Casaleone (Verona).

Tutti due avevano la testa spezzata. Intorno all'offerato delitto, molto lavoro fece l'autorità giudiziaria, che venne nella certezza che il delitto fu commesso a scopo di furto, e certa Zanetti Rosa accusava apertamente come autori del delitto certi Porazzini Carlo, Perazzini Luigi, Pozzani Riccardo, Francesco Ferrareso e Mantovani Camillo.

L'autorità in seguito alle dichiarazioni della Zanetti, ordinò l'arresto dei suddetti individui.

L'arresto produsse in paese una profonda impressione. Sorsero allora in favore degli imputati certi Fontana, Pasetto, Zuliani, Donadoni e Bozza deponendo in loro favore.

L'autorità non prestò fede a costoro, anzi li faceva arrestar tutti, denunciandoli per falsa testimonianza.

Il processo subì tre rinvii, perché le prove a carico degli imputati non erano sicure.

Finalmente il 20 maggio 1884, da-

vanti alla nostra Corte d'Assise, cominciò il processo

La testa Zanetti confermò le accuse contro gli imputati. Il teste a difesa Vedovello la smentiva, asserendo di avere visti, la sera del delitto gli imputati in un'osteria del paese a giocare a carte; ma non fu creduto, e così veniva processato per falsa testimonianza.

La discussione del processo durò tre settimane fra le scene più drammatiche e continue, causate dal contorcimento degli imputati che protestavano la loro innocenza.

Gli avvocati migliori del nostro foro fecero ogni sforzo per salvare gli imputati, ma i giurati emettevano verdetto di piena colpeabilità. La Corte d'Assise condannò il Parazzini Carlo alla pena di morte commutata in seguito ai lavori forzati a vita, il Ferrareso, il Pozzani e il Mantovani ai lavori forzati a vita, il Perazzini Luigi, perché minore, ad anni quindici, Fontana, Pasetto, Zuliani, Donadoni, Bozza per falsa testimonianza ad anni tre di reclusione.

Del condannati, vivono, relegati nel reclusorio, Perazzini Carlo, Pozzani Riccardo, e Mantovani Camillo.

Due anni fa fu domandata la grazia sovrana; la domanda era firmata da tutti gli abitanti di Casaleone, convinti dell'innocenza dei reclusi, ma la procura di Venezia diede voto contrario.

In questi giorni però la vecchia Zanetti forse colpita dai ricordi, confidò ad alcune persone del paese che si disgraziati sono innocenti, e che la sua deposizione s'aveva fatta per astio e vendetta contro gli imputati e che quanto disse era falso.

Di fronte a queste gravissime rivelazioni, è sporabile, ora, che l'autorità giudiziaria vorrà indagare onde quei poveri condannati vengano restituiti alle loro famiglie.

Nel paese di Casaleone non si parla d'altro. Anche nei paesi del basso veronese le dichiarazioni della Zanetti produssero profonda impressione.

Giuseppe Giusti, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile. Udine, 1908 - Tip. M. Barducco.

COMUNICATO

A tutela della mia dignità desidero sia noto che il pasticcere sig. Giuseppe Giuliano di Udine, che io querelai per ingiurie e minacce e che alla sua volta ebbe a sporgere in mio confronto controquerela, riconobbe con regolare recesso il suo torto, ebbe a chiedermi scusa, ed a pagare tutte le spese del processo e quelle da me sostenute per la mia difesa.

Ciò per la verità è per quanto si vuol dire o si fa dire in contrario. Sigisfrido Tachauer.

Lezioni private di musica

I sottoscritti rendono noto che si mettono a disposizione di chi vorrà onorarli di loro fiducia per lezioni di Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Mandolino e Pianoforte, tanto al proprio domicilio, come a domicilio degli allievi.

Recapito, Via Savorgnana N. 26, casa interna 11° piano.

Giacomo e Gisella Versa.

Agricoltori!

La più importante Mutua per l'assicurazione dei Bestiame è

LA QUISTELLESE

premiata «Associazione Nazionale» con Sede in Bologna.

Essa pratica l'assicurazione del bestiame bovino, ovino, equino, ecc. e rimborsa i danni causati:

a) dalla mortalità incolpevole o dallo di-agnosia accidentale che rendono necessario l'abbandonamento degli animali assicurati.

b) dai sequestri totali o parziali (ascelui i vis. sri) degli animali abbattuti nei pubblici mercati.

c) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione.

Ogni nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale.

Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnari, Via Mezzani 6, UDINE. Telefono 2-83.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale Angelo Fabris & C. - Udine

STABILIMENTO SAGOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO

Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese. 2.° incrocio cellulare bianco-giallo africo Chinese. Bigiallo-Oro cellulare africo. Foglioglio speciale cellulare. I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente ci prestano e ricevono in Udine le commissioni.

Avava la giovinezza

Ma le mancava la salute. Guarita con le Pillole Pink. Si, le Pillole Pink hanno reso la salute alla giovane di cui diamo, qui accanto il ritratto, la Signorina Adele Carbonari, sedicenne figlia del Signor Giovanni Carbonari di Sant'Elia (Ancona). Giovinetta che aveto la gioventù e non godete buona salute, vedete ciò che possono fare per voi le Pillole Pink.



Signorina Adele Carbonari

« Mia figlia è stata molto ammalata - scrive il signor Carbonari - ha molto sofferto, e senza la vostra pillola credo non si sarebbe ristabilita mai. Infatti era malandata da lungo tempo e, malgrado tutte le cure, la sua salute non si era migliorata. Aveva continuamente un mallosere, oppure delle contrazioni di stomaco, o ronzii agli orecchi ed emicranie, o anche male ai reni. Non aveva appetito, era debole, non riposava la notte. Inoltre essa provava una continua e penosa sensazione di freddo. Sembrava non avesse sangue nella vena. E' rimasta in questo stato fino al giorno in cui ha preso le Pillole Pink. Da che ha preso queste Pillole la sua salute è divenuta migliore. Ha recuperato le forze, la sua paliddezza è scomparsa, il suo appetito è ritornato. Ora sta bene ».

Ecco dunque, o giovanette anemiche, clorotiche, ciò che le Pillole Pink hanno fatto per una persona che pochi giorni or sono, era come voi, pallida e rinuata ieri ancora, oggi viene complimentata per il suo sano aspetto. Credete che le Pillole Pink non sian capaci di fare altrettanto per voi? Ricordatevi che sono buone per tutti i temperamenti e che la pillola che comprerete dal vostro farmacista - sono identiche a quelle che hanno guarito così bene la Signorina Adele Carbonari. Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismi, vertigine.

Si vendono in tutte le farmacie al deposito A. Meranda, 6, Via Ariosto, Milano L. 350 la scatola, L. 19 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

REPUBBLICA



di S. MARINO

Prestito a premi approvato con deliberazione 28 Set. 1907

Il Governo di S. M. il Re d'Italia con legge del 19 Luglio 1907 ha accordato alla Repubblica di San Marino il permesso di negoziare nel Regno le cartelle di questo prestito.

Il Prestito è diviso in 500.000 obbligazioni di L. 25 divise in sole 100.000 progressivo, senza zeri davanti e senza zeri o decima.

50.000 premiata con Lire 1.000.000 - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 15.000 - 10.000 - 5.000 - 2.500 - 1.000 - 500 - 250 - 125 e 100 al minimo.

Le altre Quattrocentocinquantaquanta vengono rimborsate all' pari.

Un Premio è assicurato a ciascuna Diecina di Obbligazioni.

Tutti i premi sono in contanti e esenti da ogni tassa, impartendo 5.245.000 lire o il pagamento è garantito da deposito di tanti titoli del debito Pubblico consolidato 5.75 - 5,60 per cento e da altri che sono garantiti anche dal Governo Italiano, sufficienti per fornire la annualità necessaria per il pagamento dei 50.000 premi e dei 450.000 rimborsi.

La prima estrazione del Premio di UN MILIONE avrà luogo in Roma il 31 Dicembre 1908.

Di decine di Obbligazioni ne rimangono in vendita pochissime.

Il Programma ufficiale viene distribuito gratis dalle Principali Banche - Cassa di Risparmio - Banche e Cambiavalute incaricati della vendita delle Obbligazioni al prezzo di L. 25,00 e delle Diecine di Obbligazioni a » 250.-

In Genova rivolgersi alla BANCA CASARETO incaricata dell'emissione o alla Banca Russa per il Commercio Estero.

In Udine presso la Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Loti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88. Visita ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 175

MUNICIPIO DI VENZA

A tutto 30 novembre corrente è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Comune. Stipendio annuo L. 1800 lorde.

Documenti di rito Obbligo da parte dell'eletto, assumendo il servizio, di accettare il relativo regolamento di prossima approvazione.

Venezia, il 15 novembre 1908.

Il Sindaco

Orgnani Martina Giuseppe

Alle Signore e Signorine

Il giorno 25 Novembre verrà aperto a Udine Piazza Vittorio Emanuele, N. 5, il piano, un nuovo corso di scuola di taglio, confezione abiti femminili, per bambini, e biancheria per Signore e Signorine che in poche lezioni geometriche desiderino imparare a tagliare con la più scrupolosa perfezione e confezione da sole qualunque indumento femminile e per bambini.

La Direttrice aggiunge di trovarsi munita di regolare diploma che certifica la sua attitudine a tanto utile ed economico insegnamento e di aver ora formato, dopo molti anni di profondi studi, la 4ª edizione di un interessantissimo manuale che consegnarà alle sue alunne, ove spiega dettagliatamente e teoricamente il segreto del taglio.

Verrà impartita una sola lezione alla settimana e ciò allo scopo che le allieve abbiano campo di attendere a loro desiderio alle occupazioni intellettuali e domestiche.

La materia è il prezzo per il quale si daranno le lezioni occupati formerà compone nella grande economia familiare.

L'orario della scuola sarà dalle ore 9 alle 11 di ogni mercoledì.

Scuola simili, dalla Direttrice stessa vengono aperte nei scorsi anni ed in questo ottracò a Udine, a Trieste, via S. Giovanni 12 - Padova, Piazza Signori 5 - Venezia, Corso Principe Umberto 45 - Verona, Corte Sgarzole 8 - Ferrara, via Vittorio Emanuele 2 - Venezia, S. Salvador, Calle delle Acque 4051 - Bologna, via Poggiale 8 - Firenze, via degli Alfiari, 94 - Roma, Via Della Vite 41. e per rapido progresso ottenuto dalle allieve, fa sottoporre il corso a un'ispezione ed ottenuto applauso sia da esso che dalle loro famiglie.

Per ulteriori schiarimenti e programmi rivolgersi alla sede della Scuola in qualsiasi giorno fino il 25 corrente, e da questo cesseranno le iscrizioni.

La Direttrice

GIULIANA FESTUGGI

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine

VELLA PREMIATA BITTA

L. ROATTO

TUTTI I GIORNI

Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI

dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi speciali: Cant. 40, 20, 10.

Abbonamenti ordinabili e senza limite per 20 rappresentazioni: Prima posti L. 5, secondi L. 3.

Officine AGNOLI DIANA & C.

Sub. Gemona UDINE Telefono 3.83

Verniciatura

e Nichelatura

SPECIALE

per Cicli ed Accessori

Recapito: Via Paolo Sarpi N. 18 - UDINE

Prima e Premiata Fabbrica Italiana

ZOCCOLI IN LEGNO

Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc.

Premiati dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti

ITALICO PIVA

FABBRICA: Via Superiore NEGOZIO: Via Fellicerte

PREZZI MITISSIMI - LISTINI A RICHIESTA

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Impianti di riscaldamento

a Termosifone a Vapore

RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI

Caldaje "Strebel,"

originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetricia Malattie delle donne. Visite dalle 11 alle 14. Gratuite per i poveri. Via Prefettura, 10 - UDINE. Telefono N. 308.

Ufficio di Copisteria a Macchina

UDINE Via Ospitale, 2 con ang. Via Ginnasio

Copie sollecite, nitide, corrette Migliaia di esemplari in poche ore

Ferro - China - Bisleri

E' indicatissimo per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli,

lo afferma: «grandemente utile nei «debiilitamenti occasionali da disturbi «inerenti alla gravidanza».

Nocera Umbra Acqua da tavola

Esigere la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

MALATTIE della BOCCA e dei DENTI

Dottor ERMINIO CLONFERO Medico-Chirurgo-Dentista dell'Escole Dentaria di Parigi

Estrazioni senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e caucci - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti corone o lavori a ponte.

Riceve dalle 9-12 alle 14-18 UDINE - Via della Posta, 38, 1.° p. TELEFONO 252

Officine AGNOLI DIANA & C.

Sub. Gemona UDINE Telefono 3.83

Verniciatura

e Nichelatura

SPECIALE

per Cicli ed Accessori

Recapito: Via Paolo Sarpi N. 18 - UDINE

Prima e Premiata Fabbrica Italiana

ZOCCOLI IN LEGNO

Confezionati in pelle, tela, panno, velluto ecc.

Premiati dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere, Arti

ITALICO PIVA

FABBRICA: Via Superiore NEGOZIO: Via Fellicerte

PREZZI MITISSIMI - LISTINI A RICHIESTA

GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Impianti di riscaldamento

a Termosifone a Vapore

RADIATORI PERFETTISSIMI ed ELEGANTI

Caldaje "Strebel,"

originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

Psiche



ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con

ACQUA DI NOCERA-UMBRA

«SORGENTE ANGELICA»

F. BISLERI & C. - MILANO



Indispensabile

per chi ama la buona tavola
e l'economia

FOSFO - STRICNO - PEPTONE

DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato sperimentalmente con successo dai più Illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Morro, Bocelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovinole il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche, accolti nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

Laboratorio Specialità Farmine ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)
In UDINE presso le Farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATI.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie sfilatrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico. USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI piccoli
(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDIERIA ITALIANA - Milano
Azionaria capitale 1,300,000 versato.

STITICHEZZA

ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.

Si combattono con sorprendente efficacia: l'unico rimedio, sovrano è

L'ENTEROCHENE Pavone

ELIXIR PURGATIVO

MASSIME ONDIRIFICENZE: Milano, Marzuggia, Roma, Londra, Firenze, Napoli e Madrid

Specialità della Premiata FARMACIA G. PAVONE

VIA LUIGI MIRAGLIA, 1 e 2 (Via del Sole)
VIA SAPIENZA, 5 (accanto al Politecnico)
Deposito: VIA COSTANTINOPOLI, 33 e 35 (ang. Sapienza)

PREZZO: Una Bottiglia L. 2, per posta L. 2,50; 4 bott. L. 8 franco di porto.
OPUSCOLO GRATIS

CARBURO DI CALCIO "ELECTRON"



"ELECTRON"

Reagente oltre 300 Litri

Fabbricato secondo le prescrizioni Governative

UNICO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO ESPOSIZIONE MILANO 1906

MARIO OLIVARI & C. - MILANO

VIA PRINCIPE UMBERTO, 5

Veni, Vidi, Vici

"Nuova Mondiale" (con orologio ecc.) è una macchina per cucire senza cucitura, guanti, ciotole, ecc. che lavora a Liscio, a costa e trinfato o con la quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica circa L. 4 al giorno, perché noi stessi compariamo il lavoro eseguito. Per schiarimenti a Cataloghi che illustrano e comprovano i grandi vantaggi della "Nuova Mondiale", (N. 3000 vendite in due anni) rivolgersi alla

MIBICSI e MANUEL, Milano, Via S. M. Fulgorina, N. 2
Deposito di macchine "Lineari e Circolari", per culze e maglieria d'ogni genere, per uso Famiglia e Industria a prezzi senza concorrenza.
Macchine da scrivere di ultimo modello da L. 200 in più.
Macchine da cucire da L. 45 a 200.

Preservativi

In gomma delle primarie fabbriche mondiali per uomini e garantite da un'attenta sorveglianza. — Articoli utili, ed apparecchi antifondevanti per Doano a cui il proceore potrebbe essere di danno. — Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimborsa di francobollo da sent. 20. — Rivolgarsi ad Igiano - Casella postale 655 MILANO. Modelli prezzi. Assoluta segretezza.

qualunque inserzione sul nostro giornale il «Paese» rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Amministrazione, Via Prefettura, 6.

PIETRO ZORUTTI POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6,00. Trovati presso la Tipografia Editrice MARCO BARDUSCO - Udine

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

FRANCESCO COGOLO CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Minuti di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva. Fabbroca Via Superiore - Recapito Via Palliciaro. Ottima e durevole lavorazione.

COLPE GIOVANILI

Specchio della Gioventù. Notizi e consigli indispensabili a coloro che combattono l'IMPOTENZA ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali. Trattato con incisioni che spedisce raccomandato a con segretezza l'autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 73 MILANO, contro Piatto d. L. 3,50.

Tariffa degli onorari spettano agli ingegneri ed architetti, rivenduta e corretta dal Collegio degli Ingegneri e Architetti di Napoli, 4.ª edizione. - Prezzo L. UNA - presso G. MARCIANI, via Patricio Pignatelli, 5 Napoli. A. PASSEDENTI.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.